



Ispettorato territoriale del lavoro di Brescia

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto : procedura sotto-soglia ai sensi dell'art 36 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. mediante R.D.O. sul Me.PA o, nell'ipotesi di gara deserta, con Trattativa Diretta finalizzata alla erogazione del Servizio igiene ambientale – Pulizia locali sede dell'ITL di Brescia, periodo dal 01.10.2023 al 30.09.2024.

Bando: SERVIZI / Servizi pulizia immobili

Impegno complessivo stimato: € 24.590,00 + iva al 22% (totale € 30.000,00)

CIG : Z393B9D67A

IL DIRETTORE “ad interim”

VISTO il D. Lgs. 149/2015 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale in attuazione della legge 10/12/2014 n. 183” con il quale è stata istituita l'Agazia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro (in breve, INL);

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'INL;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agazia;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.i. ed in particolare l'art. 32, comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art 36 comma 2 lett.a) e l'art 37 comma 7 Dlgs n 50/2016 e succ. mod.

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*” pubblicate sulla G.U. n. 274 del 23/11/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 48 del 24/10/2019 del Direttore dell'INL con il quale vengono disciplinate le procedure per l'acquisizione di beni e servizi da parte degli Ispettorati Territoriali del Lavoro;

VISTA la nota prot. 17493 del 30/10/2019 della medesima Direzione Centrale, con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine agli impegni pluriennali di spesa;

RICHIAMATO il documento dell’Autorità Nazionale Anticorruzione del 22.04.2020, contenente indicazioni alle stazioni appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento, nello specifico nel caso di affidamenti sotto-soglia previste nelle varie lettere da a- d del comma 2 dell’art 36 del Dlgs n 50/2016, che consente l’affidamento diretto, anche senza previa consultazione di operatori economici, con stipula del contratto attraverso piattaforme telematiche di acquisto su mercati elettronici;

VISTO il D.L. n 95 del 2012 (Spending Review) convertito con modificazioni dalla legge n 135 del 2012 che prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all’art 26, comma 1, della legge 488/1999 o altri strumenti messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionale;

ATTESO che non risulta, al momento, per la presente procedura di fornitura del servizio richiesto, possibile avvalersi di convenzioni attive ai sensi dell’art 26, comma 3 della legge n 488/1999 da Consip spa,

VISTO l’art 37 del D.lgs n 33/2013 e l’articolo 1, comma 32, della legge n 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni, rispettivamente in materia di “Amministrazione trasparente e Norme di contrasto alla corruzione;

RICHIAMATE le norme del Decreto legge n 32/2019 “Sblocca Cantieri” convertito con legge n 55/2019;

RICHIAMATO il Titolo I Capo I art da 1 a 9 del DL n 76/2020 del 16.07.2020 “Semplificazione in materia di contratti pubblici”, nello specifico l’art 1 com. 2 e 3, convertito in legge 120 del 11/09/2020;

CONSIDERATA la necessità di avviare la procedura di gara per la stipula, tramite portale Me.PA, del contratto di servizio di igiene ambientale – Pulizia locali sede dell’ITL di Brescia per il periodo 01.10.2023 – 30.09.2024;

TENUTO CONTO che, ai sensi della Delibera ANAC 206/2018, essendo l’affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, ma rientrante nella II fascia (importo da € 5.000,00 ad € 20.000,00) l’ITL di Brescia procederà alle verifiche necessarie dettate dalle indicazioni operative;

DATO ATTO che la spesa presunta di € 24.590,00 + iva al 22% (totale € 30.000,00) trova corretta registrazione sul conto U.1.03.02.13.002 per gli anni 2023 e 2024, in quanto l’affidamento del servizio genera una obbligazione giuridicamente perfezionata di durata pluriennale, con spesa da ripartire per più esercizi finanziari;

DETERMINA

1. Come previsto dai punti 2.2 e 2.3 dalle Linee Guida ANAC n. 3 del 26/10/2016, aggiornate con Determinazione n. 1007 del 11/10/2017, ed ex art. 5 L. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento per l’acquisto è il dirigente ad interim dell’ITL Brescia, dr. Roberto Romillo, in possesso dei requisiti prescritti dal D.Lgs. 50/2016, dalle richiamate Linee Guida ANAC n. 3 e di cui è verificata l’assenza di situazioni di incompatibilità;
2. Di procedere, ai sensi dell’art 32 del decreto legislativo n 50/2016 e s.m.i. mediante RDO su Me.PA, o in caso di gara deserta, mediante Trattativa Diretta, all’affidamento del servizio di igiene ambientale – Pulizia locali sede dell’ITL di Brescia per il periodo 01.10.2023 – 30.09.2024;
3. Di approvare il disciplinare di gara ed il capitolato tecnico da allegare quali documenti di gara;

4. Di attivare, in fase di predisposizione della RdO, il previsto filtro “sede legale impresa” inserendo le province di Bergamo e Brescia;
5. Di autorizzare la spesa prevista pari ad € € 24.590,00 + iva al 22% (totale € 30.000,00) da imputare sul conto sul conto U.1.03.02.13.002 denominato “servizi di pulizia e lavanderia”;
6. Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul portale Trasparenza.

Sulla base dei chiarimenti forniti dall’Agenzia delle Entrate con risposta n. 321 del 25/07/2019, **l’imposta di bollo**, sempre a carico dell’operatore economico, sui contratti stipulati nel MePA redatti in formato elettronico e firmati digitalmente, può essere assolta tramite il contrassegno telematico o secondo la modalità virtuale.

L’art. 3 del DPR 642/1972 dispone che il bollo si corrisponde mediante pagamento dell’imposta ad intermediario convenzionato, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno, o in modo virtuale, mediante pagamento dell’imposta all’ufficio dell’Agenzia delle Entrate o altri uffici autorizzati o mediante versamento in c/c postale.

Nel caso si prescelga la prima ipotesi (versamento ad intermediario convenzionato), il fornitore potrà comprovare l’assolvimento del bollo, dandone comunicazione alla stazione appaltante con pec a itl.brescia@ispettorato.gov.it, apponendo il contrassegno sul documento di stipula o dichiarando sul documento in formato elettronico il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall’intermediario.

Per i contratti su MePA non può essere utilizzato il modello F24.

Del D.lgs /Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall’INL, con sede in Roma, Piazza d e ss.mm.ii, mediante RDO su Me.PA o, nell’ipotesi di gara deserta con trattativa diretta finalizzata alla fornitura del Servizio di ella Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L’INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell’apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l’impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

IL DIRETTORE “AD INTERIM” DELL’ISPETTORATO TERRITORIALE

(Roberto Romillo)